



REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

IDENTITÀ E FINALITÀ

La Scuola dell'Infanzia, nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella ispirazione cristiana della vita, che genitori e personale, docente e non, si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione; essa non persegue fini di lucro e costituisce l'occasione per il concreto sviluppo di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

La Scuola dell'Infanzia fa proprie le finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono esplicitati nel Progetto Educativo ed in particolare:

- promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- considera la qualificazione del personale condizione indispensabile dell'impegno educativo;
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio e con l'Ente locale, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.

I rapporti interpersonali corretti e rispettosi tra genitori e con i docenti mirano a realizzare un ambiente umano, ricco, formativo e aperto.

GESTIONE E FUNZIONAMENTO

La nostra scuola è gestita da un Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo statuto; di esso fanno parte anche tre genitori, eletti ogni anno.

Le domande di iscrizione ed i rinnovi di iscrizione, vengono presentati di anno in anno e la quota viene stabilita annualmente dal Consiglio stesso, così come la retta mensile, che deve essere versata entro il 10 del mese; essa comporta l'accettazione del presente regolamento, nonché la proposta educativa della scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione.

La quota mensile di frequenza comprende il pranzo, il materiale e i sussidi educativi necessari all'attività didattica. Per chi usufruisce del servizio di pre e post-scuola, la quota mensile viene addebitata contestualmente a quella di frequenza.

In caso di ritiro dalla scuola, deve essere riconosciuta una quota di mantenimento posto fino al termine dell'anno scolastico; non adempiendo tale impegno, l'Amministrazione si riserva la tutela dei propri diritti a termine di legge.

Le domande di iscrizione vengono presentate dai genitori del bambino nel periodo di apertura stabilito di anno in anno dal Ministero e comunicato per tempo mediante avviso affisso nella bacheca e nel sito della scuola. All'atto dell'iscrizione viene consegnato ai genitori il POF perché possano conoscere le linee educative ed i principi cattolici cui la scuola si ispira e che la famiglia intende condividere. Le domande vengono raccolte ed esaminate dalla coordinatrice e nel caso in cui eccedano i posti disponibili, in base ai criteri di precedenza indicati sulla bacheca e nel sito della scuola, viene definita la graduatoria. Tutte le famiglie ricevono comunicazione dell'esito della loro richiesta; eventuali eccedenze sono inserite in una lista d'attesa a cui attingere in caso di ulteriore disponibilità dei posti.

In un periodo precedente alle nuove iscrizioni, viene invece chiesta conferma di frequenza all'anno successivo per i bambini già frequentanti. A tutti viene chiesto il versamento di una quota stabilita di anno in anno dal CdA a titolo di fermo posto.

La formazione della classi spetta alla coordinatrice in collaborazione con il collegio docenti, e segue i seguenti criteri: bambini diversamente abili, presenza di bambini anticipatori, equilibrio

nel numero e nel sesso degli alunni, divisione eventuale di fratelli in classi diverse, indicazioni e suggerimenti delle educatrici del Nido d'Infanzia.

Il Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con il personale, cura che venga assicurata un'adeguata vigilanza medico – igienico - sanitaria.

La scuola funziona per 10 mesi l'anno, da settembre a fine giugno, con orario giornaliero dalle 8.30 alle 15.30; a richiesta dei genitori lavoratori, è ammessa la frequenza del pre-scuola (dalle 7.30) e/o post-scuola (fino alle 17.30).

La frequenza scolastica quotidiana è condizione perché si realizzi il percorso che la scuola offre. Le attività didattiche in sezione ed i laboratori iniziano alle 9.30; gli alunni ed i loro genitori sono tenuti a rispettare gli orari indicati: la puntualità è segno di rispetto per tutti.

Dopo le 9.30 non è possibile, salvo casi eccezionali, conferire con gli insegnanti.

Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo preventiva richiesta delle famiglie, rivolta alle rispettive insegnanti ed approvata dalla coordinatrice.

I bambini dovranno essere ritirati al termine delle lezioni (ore 15.30) dai genitori o da persone maggiorenni, ed esclusivamente delegate per iscritto dai genitori stessi.

Dopo l'orario, e per motivi di sicurezza, l'uscita dei bambini deve avvenire in modo ordinato, evitando merende, corse e soste negli spazi interni ed esterni della scuola, dal momento che la scuola non può essere ritenuta responsabile di eventuali infortuni.

Su richiesta delle famiglie ed al raggiungimento di un numero minimo di iscritti, la scuola attiva un servizio di centro estivo nella prima parte del mese di luglio. L'iscrizione avviene mediante apposita modulistica e comporta il versamento di una quota aggiuntiva al normale contributo di frequenza; i costi e le modalità del servizio sono rese note di anno in anno.

Tutto il corredo personale del bambino deve essere contrassegnato con nome e cognome; consiste nel grembiule bianco con cravattino del colore della sezione e nell'occorrente per il pranzo (bustina e bavaglia) ed il bagno (asciugamano). Per i piccoli è previsto anche un cambio completo, custodito in apposite scatole personali nel bagno della propria sezione, che varierà in base alla stagione ed al crescere del bambino.

I genitori sono pregati di non far portare a scuola ai propri bimbi giocattoli personali: le insegnanti non sono responsabili di smarrimento o danni ad eventuali oggetti in possesso dei bimbi. Tutti gli effetti personali, contrassegnati, devono essere portati a casa il venerdì.

Si raccomanda alla famiglia di portare a scuola il bambino solo se in buone condizioni fisiche, per la tutela della salute sia propria sia della comunità. Qualora l'assenza sia dovuta a malattia infettiva, il genitore è tenuto ad avvisare tempestivamente la scuola, che esporrà comunicazione alle famiglie.

La somministrazione dei farmaci a scuola, da parte del personale, è vietata per legge; è necessaria, da parte dei genitori, in casi specifici, una richiesta autorizzata dal medico curante (normativa ASL).

La nostra scuola è dotata di una cucina interna che favorisce l'uso di prodotti freschi e di pasti sempre caldi. La refezione è predisposta in conformità alle tabelle dietetiche approvate dall'ASL di competenza, che effettua in tal senso controlli periodici.

Per qualsiasi necessità riguardante i bambini, le famiglie fanno riferimento all'insegnante di classe o alla coordinatrice e, se comune alla classe, ai rappresentanti della sezione.